

profilo dell'anno

I risultati > Nel 2013 Eni ha conseguito risultati solidi in un mercato particolarmente difficile. La Divisione E&P, nonostante i problemi in Libia, Nigeria e Algeria ha confermato la sua capacità di generare profitti e cash flow elevati grazie alla leadership di costo e agli straordinari successi esplorativi. I business mid e downstream, penalizzati dalla crisi italiana ed europea, hanno rafforzato le azioni di ristrutturazione conseguendo un miglioramento della generazione di cassa di circa €2 miliardi. Infine la razionalizzazione del portafoglio, resa possibile dalle nuove scoperte, ha permesso una monetizzazione anticipata di risultato e di cassa. L'effetto complessivo di quanto realizzato ha consentito di registrare un utile netto in crescita del 23% rispetto al 2012 a €5,16 miliardi, di pagare un dividendo generoso, di lanciare il programma di riacquisto di azioni proprie, mantenendo l'indebitamento costante a €15,43 miliardi.

Il cash flow di €10,97 miliardi e gli incassi del programma di dismissioni di €6,36 miliardi, relativi in particolare all'operazione Mozambico, hanno consentito di finanziare integralmente i fabbisogni per investimenti tecnici di €12,75 miliardi e il pagamento del dividendo Eni di €3,95 miliardi.

Al 31 dicembre 2013 il leverage è pari a 0,25, invariato rispetto al 2012.

Il dividendo > I solidi risultati conseguiti e gli ottimi fondamentali dell'azienda consentono la distribuzione di un dividendo di €1,10 per azione (€1,08 nel 2012). Il management conferma una politica di progressivo incremento del dividendo in linea con la crescita pianificata dei risultati industriali e della generazione di cassa operativa del Gruppo.

Produzione di idrocarburi > Nel 2013 la produzione è stata di 1,619 milioni di boe/giorno in riduzione del 4,8% a causa di interruzioni straordinarie in Libia, Nigeria e Algeria, i cui effetti sono stati parzialmente compensati dagli avvii di nuovi giacimenti e dalla crescita dei campi avviati.

Le riserve certe di idrocarburi > Le riserve certe a fine anno si attestano a 6,54 miliardi di boe con un tasso di rimpiazzo organico del 105%. La vita residua è di 11,1 anni.

Contratti gas > Sono state rinegoziate le condizioni d'acquisto dell'85% del gas contrattato a lungo termine con un beneficio economico nell'utile operativo di €1,4 miliardi.

Vendite di gas naturale > Le vendite di gas naturale sono state di 93,17 miliardi di metri cubi con una riduzione del 2,3% rispetto al 2012 in un quadro di perdurante debolezza della domanda, pressione competitiva ed eccesso di offerta.

Cessione partecipazione in Eni East Africa > Nel luglio 2013, Eni e China National Petroleum Corporation (CNPC) hanno finalizzato la cessione della partecipazione del 28,57% in Eni East Africa, titolare del 70% dei diritti minerari nell'Area 4 nell'offshore del Mozambico, per il corrispettivo di €3.386 milioni, ai quali corrisponde una plusvalenza di conto economico di €3.359 milioni (€2.994 milioni al netto delle imposte). CNPC attraverso la partecipazione in Eni East Africa acquisisce indirettamente una quota del 20% nell'Area 4; Eni, attraverso la partecipazione in Eni East Africa, rimane proprietaria del 50% e dell'operatorship.

Solidi risultati e cash flow

+23% vs 2012

utile netto

€10,97 mld

cash flow

Azioni di turnaround nel mid-downstream

+€2 mld

di generazione di cassa

Riserve certe di idrocarburi

6,54 mld boe

a fine anno

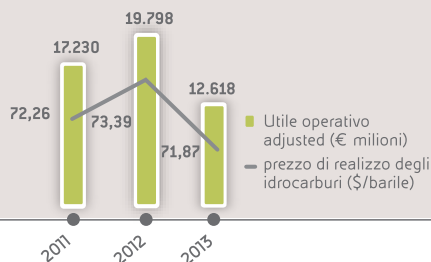
Razionalizzazione portafoglio di asset E&P

Monetizzazione anticipata di risultato e di cassa

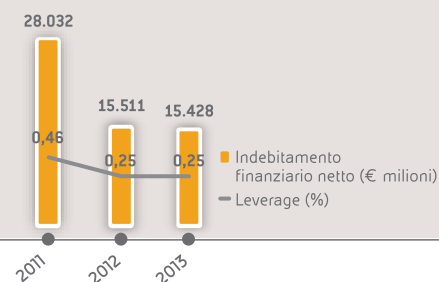
Dividendo e dividend yield



Performance operativa



Indebitamento finanziario netto e leverage



Cessione partecipazione Artic Russia ➤ Nel gennaio 2014 è stata finalizzata la cessione dell'intero pacchetto azionario (60%) detenuto da Eni nella società Artic Russia a società del gruppo Gazprom per il corrispettivo di €2,2 miliardi. Alla data di bilancio, essendosi già verificata la perdita del controllo congiunto da parte Eni, la partecipazione è stata rivalutata al fair value con un effetto a conto economico di €1,68 miliardi. Con questa dismissione Eni monetizza l'investimento giunto a un elevato grado di maturità, continuando a mantenere un forte impegno nell'upstream russo.

Indice di frequenza infortuni

-28,7%

in miglioramento per il nono anno consecutivo

Sicurezza delle persone ➤ Nel 2013 è proseguito il programma "eni in safety" finalizzato alla comunicazione e formazione in materia di sicurezza: a fine 2013 sono stati effettuati 185 workshop. Questo e gli altri investimenti nel campo della sicurezza hanno consentito di avere un'ottima performance nell'indice di frequenza degli infortuni (dipendenti e contrattisti) con un calo del 28,7%, confermando per il nono anno consecutivo il trend di miglioramento. Nonostante la riduzione del fatality index (-10,5%), si sono registrati 6 infortuni mortali.

Partnership per l'Energia Sostenibile ➤ Nell'ambito di "UN Sustainable Development Solutions Network (SDSN)", nel 2013 è proseguito l'impegno di Eni nella conduzione dell'iniziativa Energy For All in Africa Sub-Sahariana attraverso la collaborazione con la comunità internazionale per identificare e implementare soluzioni sostenibili alla sfida della povertà energetica. A tal fine, Eni beneficerà della partnership strategica siglata con l'Earth Institute della Columbia University.

➤ Accesso all'energia

Nuovi accordi in Mozambico

Rapporti con il territorio e sviluppo locale ➤ È proseguito nel 2013 l'impegno per accrescere l'accesso all'energia in Africa Sub-Sahariana: in particolare in Mozambico nell'ambito degli accordi con le autorità, è stato annunciato l'impegno per la costruzione di una centrale da 75 MW nella provincia di Cabo Delgado. In Italia è stato stipulato un "memorandum of understanding" fra Eni e il Comune dell'Aquila che prevede interventi di recupero e di restauro della Basilica di Collemaggio e la riqualificazione dell'adiacente Parco del Sole.

Successi esplorativi

1,8 mld boe

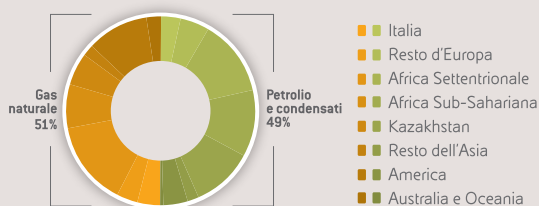
di risorse scoperte nell'anno

Successi esplorativi ➤ I successi esplorativi dell'anno hanno consentito di incrementare le risorse esplorative di 1,8 miliardi di boe al costo unitario di 1,2 \$/boe.

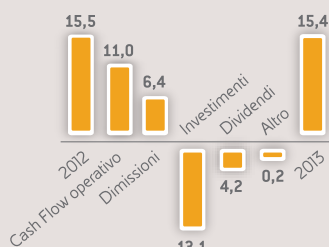
In Mozambico, oltre all'appraisal delle scoperte di Mamba e Coral, un nuovo successo è stato raggiunto nella zona meridionale dell'Area 4 con la scoperta di Agulha. Il potenziale minerario complessivo è ora stimato in 2.650 miliardi di metri cubi di gas in place.

In Congo, nel blocco offshore Marine XII, la scoperta a olio e a gas e l'appraisal di Nené Marine, nonché l'appraisal della scoperta a gas e condensati di Litchendjili hanno evidenziato

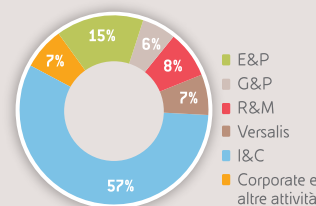
Riserve olio e gas



Evoluzione del debito 2013 (€ milioni)



Dipendenti 2013 per settore



un potenziale esplorativo di 2,5 miliardi di boe in place.

In Australia, la scoperta Evans Shoal North-1 nel Mare di Timor ha consentito di individuare un reservoir con 226 miliardi di metri cubi di gas in place.

Acreege acquisito > Rinnovato il portafoglio minerario con l'ingresso in nuove aree a elevato potenziale per una superficie di circa 120.000 chilometri quadrati.

Avvii > In linea con i piani produttivi, nel 2013 sono stati avviati 8 major projects. I principali hanno riguardato i campi MLE-CAFC (Eni 75%) ed El Merk (Eni 12,25%) in Algeria, l'impianto di liquefazione Angola LNG (Eni 13,6%), Abo-Fase 3 in Nigeria, il giacimento giant a olio pesante Junin 5 (Eni 40%) in Venezuela, il giacimento Skuld (Eni 11,5%) in Norvegia, il giacimento Kashagan (Eni 16,81%) in Kazakhstan e il giacimento Jasmine (Eni 33%) nel Regno Unito. L'avvio dei nuovi giacimenti e le regimazione di quelli in produzione hanno contribuito con 140 mila boe/giorno alla produzione dell'anno.

Versalis > Nel 2013 Eni, tramite la controllata Versalis attiva nella chimica, ha proseguito il processo di espansione nel settore delle bioplastiche e diversificazione dalla chimica di base, attraverso partnership strategiche con primari operatori nel campo delle biotecnologie e delle gomme, tra i quali Pirelli, Genomatica, Yulex Corporation, Lotte Chemical. Nell'ambito della Chimica Verde sono proseguite le attività per la riqualificazione del Polo di Porto Torres ed è stata raggiunta un'importante intesa sull'avvio del progetto di trasformazione e rilancio del Sito di Porto Marghera.

Green Data Center > Eni ha inaugurato, a ottobre 2013, il Green Data Center, che detiene il record mondiale di efficienza energetica. Il Green Data Center ospita i sistemi di elaborazione di Eni, sia di informatica gestionale, sia di elaborazione di simulazione sismica, consentendo una riduzione di 300 mila tonnellate di CO₂ l'anno.

La trasparenza nel corporate reporting > Eni si è aggiudicata, sul campione delle maggiori aziende italiane, il primo posto nella valutazione sulla trasparenza del corporate reporting condotta da Transparency International Italia. Tale valutazione ha considerato le informazioni pubblicate in merito a programmi anti-corruzione, trasparenza organizzativa e Country by Country reporting.

L'impegno con il Massachusetts Institute of Technology > Nel febbraio 2013 Eni ha rinnovato il suo programma di ricerche in campo energetico in partnership con il MIT Energy Initiative (MITEI) con l'obiettivo di sviluppare tecnologie innovative e soluzioni mirate per rispondere alle sfide energetiche del presente e del futuro.

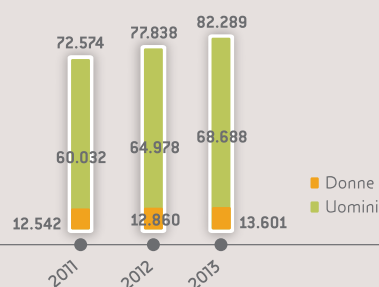
> Crescita organica

+140 mila boe/g il contributo degli start-up/ramp-up dell'anno

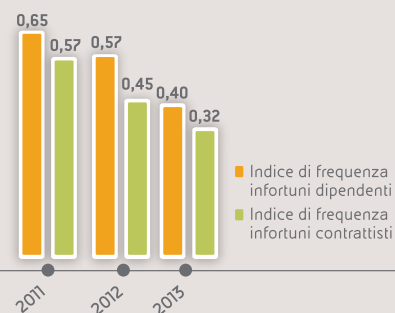
> Versalis

Partnership strategiche a livello internazionale

Dipendenti in servizio a fine periodo (numero)



Indice di frequenza infortuni (infortuni/ore lavorate) x 1.000.000



[*] Da continuing operations. Per effetto della cessione dei Business Regolati Italia, i risultati del 2012 di Snam sono stati rilevati come "discontinued operations" e rappresentati in conformità a tale trattamento contabile in tutte le parti della presente relazione.

(a) Di competenza Eni.

(b) L'importo 2013 (relativamente al saldo del dividendo) è stimato.

(c) Prodotto del numero delle azioni in circolazione per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

Principali dati economici e finanziari ^(*)

	2011	2012	2013
Ricavi della gestione caratteristica (€ milioni)	107.690	127.220	114.722
Utile operativo	16.803	15.071	8.856
Utile operativo adjusted	17.230	19.798	12.618
Utile netto ^(a)	6.902	4.200	5.160
Utile netto - discontinued operations ^(a)	(42)	3.590	
Utile netto di Gruppo ^(a)	6.860	7.790	5.160
Utile netto adjusted ^(a)	6.938	7.130	4.433
Flusso di cassa netto da attività operativa	13.763	12.356	10.969
Investimenti tecnici	11.909	12.761	12.750
Dividendi per esercizio di competenza ^(b)	3.768	3.912	3.986
Dividendi pagati nell'esercizio	3.695	3.840	3.949
Totale attività a fine periodo	142.945	139.878	138.088
Patrimonio netto comprese le interessenze di terzi a fine periodo	60.393	62.558	61.174
Indebitamento finanziario netto a fine periodo	28.032	15.511	15.428
Capitale investito netto a fine periodo	88.425	78.069	76.602
Prezzo delle azioni a fine periodo (€)	16,01	18,34	17,49
Numero azioni in circolazione a fine periodo (milioni)	3.622,7	3.622,8	3.622,8
Capitalizzazione di borsa ^(c) (€ miliardi)	58,0	66,4	63,4

Principali indicatori reddituali e finanziari

	2011	2012	2013
Utile netto ^(*)			
- per azione ^(a) (€)	1,90	1,16	1,42
- per ADR ^{(a) (b)} (\$)	5,29	2,98	3,77
Utile netto adjusted ^(*)			
- per azione ^(a) (€)	1,92	1,97	1,22
- per ADR ^{(a) (b)} (\$)	5,35	5,06	3,24
Return on average capital employed (ROACE) adjusted ^(c) (%)	10,2	10,1	5,9
Leverage	0,46	0,25	0,25
Coverage	15,4	11,9	8,9
Current ratio	1,1	1,4	1,5
Debt coverage	51,3	79,8	71,1
Dividendo di competenza (€ per azione)	1,04	1,08	1,10
Pay-out (%)	55	50	77
Dividend yield ^(d) (%)	6,6	5,9	6,5

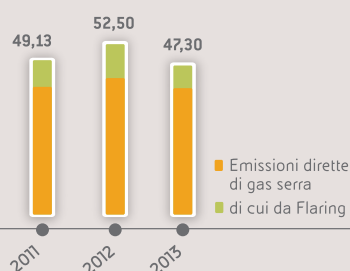
(a) Interamente diluito. Calcolato come rapporto tra l'utile netto e il numero medio di azioni in circolazione nell'esercizio. L'ammontare in dollari è convertito sulla base del cambio medio di periodo rilevato dalla BCE.

(b) Un ADR rappresenta due azioni.

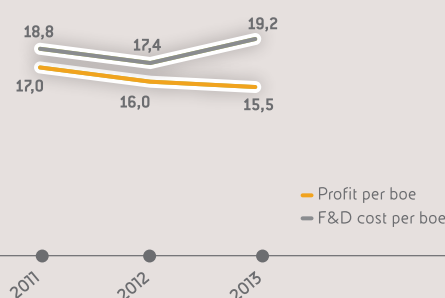
(c) Calcolato assumendo il deconsolidamento di Snam nei periodi di confronto.

(d) Rapporto tra dividendo di competenza e media delle quotazioni del mese di dicembre.

Emissioni dirette di gas serra
(mln ton CO₂eq)



Profit e F&D cost per boe
(\$/boe)



Principali indicatori di performance

		2011	2012	2013
Dipendenti in servizio a fine periodo	(numero)	72.574	77.838	82.289
di cui:				
- donne		12.542	12.860	13.601
- all'estero		45.516	51.034	55.507
Donne in posizioni manageriali (dirigenti e quadri)	(%)	18,5	18,9	19,4
Ore di formazione	(migliaia di ore)	3.127	3.132	4.350
Indice di frequenza infortuni dipendenti	(infortuni/ore lavorate) x 1.000.000	0,65	0,57	0,40
Indice di frequenza infortuni contrattisti		0,57	0,45	0,32
Fatality index	(infortuni mortali/ore lavorate) x 100.000.000	1,94	1,10	0,98
Oil spill operativi	(barili)	7.295	3.759	1.901
Emissioni dirette di gas serra	(milioni di tonnellate di CO ₂ eq)	49,13	52,50	47,30
Costi di ricerca e sviluppo ^(a)	(€ milioni)	190	211	197
Spese per il territorio ^(b)	(€ milioni)	101	91	101
Exploration & Production				
Riserve certe di idrocarburi	(milioni di boe)	7.086	7.166	6.535
Vita utile residua delle riserve certe	(anni)	12,3	11,5	11,1
Produzione di idrocarburi	(migliaia di boe/giorno)	1.581	1.701	1.619
Profit per boe ^(c)	\$/boe	17,0	16,0	15,5
Opex per boe ^(c)		7,3	7,1	8,3
Cash flow per boe		31,7	32,8	31,9
Finding & Development cost per boe ^(d)		18,8	17,4	19,2
Gas & Power				
Vendite gas mondo ^(e)	(miliardi di metri cubi)	96,76	95,32	93,17
- in Italia		34,68	34,78	35,86
- internazionali		62,08	60,54	57,31
Clienti in Italia	(milioni)	7,10	7,45	8,00
Vendite di energia elettrica	(terawattora)	40,28	42,58	35,05
Punteggio soddisfazione clienti (PSC)	(%)	88,6	89,7	90,4
Refining & Marketing				
Lavorazioni in conto proprio	(milioni di tonnellate)	31,96	30,01	27,38
Quota di mercato rete	(%)	30,5	31,2	27,5
Vendite di prodotti petroliferi rete Europa	(milioni di tonnellate)	11,37	10,87	9,69
Stazioni di servizio rete Europa a fine periodo	(numero)	6.287	6.384	6.386
Erogato medio per stazione di servizio rete Europa	(migliaia di litri)	2.206	2.064	1.828
Versalis				
Produzioni	(migliaia di tonnellate)	6.245	6.090	5.817
Vendite di prodotti petrolchimici		4.040	3.953	3.785
Tasso di utilizzo medio degli impianti	(%)	65,3	66,7	65,3
Ingegneria & Costruzioni				
Ordini acquisiti	(€ milioni)	12.505	13.391	10.653
Portafoglio ordini a fine periodo		20.417	19.739	17.514

(a) Al netto dei costi generali e amministrativi.

(b) Comprensivi di investimenti per il territorio a favore delle comunità, liberalità, contributi assicurativi, sponsorizzazioni, contributi a Fondazione Eni Enrico Mattei e a Eni Foundation.

(c) Relativo alle società consolidate.

(d) Media triennale.

(e) Include le vendite di gas del settore Exploration & Production pari a 2,61 miliardi di metri cubi (2,73 e 2,86 miliardi di metri cubi nel 2012 e nel 2011).